

ISTITUTO COMPRENSIVO SETTIMO I

VIA BUONARROTI, 8 – 10036 SETTIMO TORINESE (TO)

Tel . 011/8028630 — C.F. 97796330013 – CODICE UFFICIO UF0LWT

e-mail: TOIC8A900C@ISTRUZIONE.IT – PEC: TOIC8A900C@PEC.ISTRUZIONE.IT

<https://www.icsettimo1.edu.it>

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI).

Art. 1 –Finalità, ambito di applicazione e informazione

- 1 Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo Settimo 1 di Settimo Torinese.
- 2 Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
- 3 Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
- 4 Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 -Premesse

- 1 A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
- 2 Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità di didattica digitale integrata che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
- 3 La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
- 4 La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.
- 5 La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per
⇒ Sostenere la didattica interdisciplinare;

⇒ Lo sviluppo di competenze trasversali e personali;

⇒ L'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti:

- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visivo, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

- 1 Le attività integrate digitali (**AID**) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:

⇒ **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;

⇒ **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale **fornito o indicato dall'insegnante**;
- La visione di video lezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

- 1 I moduli e le unità didattiche condivise per l'apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/valutazione/restituzione.
- 2 La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, **evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza**. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
- 3 La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto del Curricolo di Istituto e della Progettazione Curricolare e Didattica basata sulla essenzializzazione dei contenuti disciplinari, l'individuazione dei nodi interdisciplinari correlati alle Competenze Trasversali di Cittadinanza e in collegamento con apporti di contesti formali e non formali all'apprendimento, così come previsto dalle Indicazioni nazionali del 2012 e successive integrazioni.

- 4 I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità didattiche per l'apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.
- 5 L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI:
 - progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
 - progettando e realizzando attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;
 - garantendo il necessario **supporto alla realizzazione delle attività digitali** della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti;
 - creando e istruendo all'uso di **repository**, in locale o in cloud per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica. La creazione di **repository scolastiche**, ove non già esistenti e disponibili sulle piattaforme multimediali in uso, che siano esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o videolezioni svolte e tenute dal docente, al di là dei prodotti a tal fine dedicati messi a disposizione dalle principali applicazioni di registro elettronico, potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.

Art. 3 -Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

- 1 Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:
 - 1.a Axios Registro Elettronico che consente di gestire a 360° tutto il lavoro del Docente: valutazioni, assenze, note didattiche, argomenti di lezione, colloqui e molto altro ancora. L'elevata personalizzazione d'uso lo rende indispensabile per gestire la vita scolastica quotidiana della classe.
 - 1.b La Google Suite for Education (o GSuite), fornita da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

- 2 Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, **gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni della classe** spuntando la voce DDI e dettagliando come di prassi il numero di ore di lezione. Nella sezione "argomenti della lezione" l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta specificando e se si è trattato di attività sincrona o asincrona. Nella sezione "compiti assegnati per oggi" l'insegnante indica i compiti assegnati la cui consegna è prevista per quella data.
- 3 Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti registrano sull'applicazione Classroom l'attività da trattare e richiesta al gruppo di studenti (ad es. "Consegna dell'elaborato ...") avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline/ambiti che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

- 4 L'insegnante utilizza la classe virtuale creata su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. Per le attività sincrone occorrerà approntare una classroom alla quale saranno iscritti tutti gli insegnanti del CdC/Team, ad essa gli studenti si collegheranno per seguire le lezioni. Per le attività asincrone ciascun docente di materia provvederà invece ad approntare una classroom a cui iscrivere gli studenti (che dovranno confermare l'iscrizione alla classe utilizzando il link predisposto sulla mail ricevuta);

Per garantire la correttezza nell'uso degli strumenti digitali on line, con il presente documento si intende definire le regole di comportamento e acquisire l'accettazione e l'autorizzazione da parte di entrambi i genitori o del/i tutore/i.

Obblighi degli Studenti/esse e della famiglia

La famiglia si impegna a:

- conservare la password dell'account e della relativa casella di posta assegnata dall'Istituto e a non consentirne l'uso ad altre persone;
- comunicare immediatamente alla Segreteria della Scuola / al Responsabile di Plesso l'impossibilità ad accedere all'account o il sospetto che altri possano accedervi o casi di smarrimento o furto di password;
- non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo delle piattaforme;
- accedere al Registro elettronico con frequenza quotidiana per controllare l'eventuale presenza di post del personale docente;
- a utilizzare i servizi offerti solo a uso esclusivo per le attività didattiche della scuola.

Lo/a studente/essa e la sua famiglia si assumono la piena responsabilità di tutti i dati da lui/lei inoltrati, creati e gestiti attraverso le piattaforme, in caso di divulgazione degli stessi con finalità non previste dal presente regolamento.

- a non videoregistrare le lezioni, diffondere in rete screenshot o fotografie o altro materiale audio o video, salvo differente indicazione didattica da parte del personale docente
- a osservare il presente regolamento, pena la richiesta di sospensione da parte dell'Istituto dell'account;

Art. 4 -Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

- 1 Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero, uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente Scolastico:

Cosa succede se...

SCENARIO 1. CHIUSURA TOTALE DELLA SCUOLA

I docenti di tutti i plessi potranno decidere, in relazione alle tematiche affrontate nelle programmazioni didattiche, se unificare o diversificare per i vari gruppi classe le proposte che saranno inviate con cadenza settimanale.

SCENARIO 2. GRUPPO IN QUARANTENA

I docenti interessati dal provvedimento seguiranno quanto stabilito nel punto 1 a seconda della programmazione svolta dalla classe.

per la scuola dell'infanzia: **l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini** e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Per i bambini di fascia di età 3-6 anni, si ritiene più opportuno parlare di Legami Educativi A Distanza (LEAD), più che di vera e propria DAD. L'obiettivo diventa dunque, quello di lasciare ai più piccoli la sensazione che, seppur manchino la relazione diretta con le insegnanti e i compagni e la routine quotidiana, restano i sorrisi, gli sguardi e la voce a testimoniare la continuità del legame. Tra gli obiettivi principali vi è quello di promuovere i momenti di vicinanza attraverso

messaggi, piccoli video di saluti da indirizzare collettivamente o individualmente, rispettando le condizioni di ogni singolo bambino/a, e, per quanto possibile, si cercherà di mantenere una continuità con le attività didattiche proposte nella programmazione annuale in corso. Gli strumenti di comunicazione che potranno essere usati sono audio e video-letture da parte delle maestre; veicolo di elezione i gruppi di comunicazione e le mail attraverso le quali verranno inviati brevi unità didattiche mirate ad esplorare i diversi obiettivi di apprendimento. Il registro elettronico resterà strumento privilegiato di comunicazione con le famiglie, in affiancamento all'utilizzo degli indirizzi mail istituzionali. Ulteriore momento di vicinanza, potrà essere l'organizzazione di qualche momento di contatto video, mediato dai genitori, anche solo tramite smartphone. Il vedersi e l'ascoltarsi, quindi, come momento per ritrovarsi e sentirsi insieme. Particolare attenzione sarà dedicata all'inclusione di tutti bambini, proponendo, laddove necessario, attività individualizzate e /o personalizzate. Si richiederà grande collaborazione alle famiglie nell'offrire ai propri figli la vicinanza e il contatto necessari alla fruizione dei contenuti proposti, contatto necessario in questa fase evolutiva.

per la scuola primaria:

- **MODALITA' SINCRONA:** a ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di **almeno quindici moduli settimanali da 50 minuti di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci moduli per le classi prime della scuola primaria)**, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi interdisciplinari, con possibilità di prevedere **ulteriori moduli orari per un massimo di 5 da dedicare ad attività in piccolo gruppo o consolidamento/potenziamento anche individuali** secondo le metodologie ritenute più idonee. L'orario delle lezioni della scuola primaria sarà costituito come indicato nella seguente tabella.

	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
Italiano	3	4	3	3	3
Inglese	1	1	1	2	2
Matematica	3	3	4	3	3
Storia	1	1	1	1	1
Geografia		1	1	1	1
Scienza		1	1	1	1
Ed Immagine	1	1	1	1	1
Ed Motoria		1	1	1	1
Musica		1	1	1	1
IRC/Alternativa IRC*	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	10	15	15	15	15

*Lo svolgimento della materia Alternativa a IRC sarà a cura dell'insegnante di classe che, nell'orchestrazione dell'orario si troverà ad avere meno moduli da erogare. In caso di parità ci si potrà accordare usufruendo di uno degli ulteriori 5 moduli a disposizione .

- **MODALITA' ASINCRONA:** Il monte ore massimo assegnato a ciascuna classe è
5 ore per le classi PRIME e SECONDE
8 ore per le classi TERZE
10 ore per le classi QUARTE e QUINTE

Educazione Civica, in quanto materia trasversale, sarà svolta ogni due settimane in alternanza ad Educazione Motoria. L'insegnante di Educazione Motoria gestirà il sincrono dopo aver concordato con il team di classe l'argomento.

Per la scuola secondaria di primo grado : ogni docente svolge in modalità sincrona il 50% dell'orario settimanale degli studenti e le restanti ore in modalità asincrona.

CLASSI A TEMPO NORMALE

	PRIMA	SECONDA	TERZA
Italiano/approfondimento materie letterarie	3	3	3
Storia/Geografia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze	1	1	1
Inglese	2	2	2
Francese	1	1	1
Arte	1	1	1
Musica	1	1	1
Scienze motorie	1	1	1
Tecnologia	1	1	1
IRC/alternativa IRC	1	1	1
TOTALE ORE	17	17	17

CLASSI A TEMPO PROLUNGATO

	PRIMA	SECONDA	TERZA
Italiano/approfondimento materie letterarie	4	4	4
Storia/Geografia	2	2	2
Matematica	4	4	4
Scienze	1	1	1
Inglese	2	2	2
Francese	1	1	1
Arte	1	1	1
Musica	1	1	1
Scienze motorie	1	1	1
Tecnologia	1	1	1
IRC/alternativa IRC	1	1	1
TOTALE ORE	19	19	19

- 1 Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore di ambito, calcolato in unità orarie da 50 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore di ambito non comprende l'attività di studio autonomo normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

Si precisa che i docenti in mutua non potranno svolgere lezioni a distanza né in modalità sincrona né in modalità asincrona. Sarà cura del coordinatore (o il segretario in caso di assenza del coordinatore) informare gli studenti in merito all'annullamento delle singole lezioni.

- 2 Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:
 - per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
 - per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.
- 1 Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza, nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti

digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

- 2 Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali, con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.
- 3 Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.
- 4 Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 18:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonomo anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì.

Aspetti generali

- Strumento utilizzato: Google Classroom-tutte le classi apriranno la Classroom
- Utilizzo registro elettronico (Registro elettronico Axios) per le comunicazioni scuola-famiglia e per la registrazione delle assenze (relative giustificazioni), degli argomenti delle lezioni e delle valutazioni
- Utilizzo delle mail istituzionali per comunicazioni con i genitori dei singoli allievi
- Utilizzo del Sito come canale informativo

Organizzazione e tempistiche in caso di classe in quarantena

- PRIMO GIORNO -Programmazione attività e comunicazione del CALENDARIO DELLE LEZIONI SINCRONE ALLE FAMIGLIE tramite mail istituzionale dello studente
- GIORNI A SEGUIRE -Suddivisione attività per anno di corso come indicato

Traguardi di competenze attese

- Si rispetteranno le indicazioni dei Piani Ministeriali e le Raccomandazioni sulle competenze chiave, applicando opportune rimodulazioni alle programmazioni e agli obiettivi delle discipline.
- Italiano -Matematica -Inglese → Nuclei fondanti della programmazione annuale.
- Discipline e ambito espressivo → competenze trasversali rintracciabili nella programmazione annuale.

Art. 5 –Modalità di svolgimento delle attività sincrone

- 1 Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.
- 2 Nel caso di videolezioni individuali (come forma residuale e/o legata a circostanze specifiche) o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante dovrà creare un nuovo evento su Google Calendar della classe e comunicare l'invito al meeting su Google Classroom o attraverso l'indirizzo mail istituzionale dello studente.
- 3 All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata dal genitore su registro elettronico alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

- 4 Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - In una prima fase gli alunni si collegheranno con video e audio attivati, ma successivamente dovranno disattivare l'audio per permettere una maggiore fluidità della riunione. L'eventuale riattivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dal docente su richiesta della studentessa o dello studente.
 - In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso ma segnalare il proprio ingresso tramite chat.
 - Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
 - Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività stessa;
- 1 La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, se gli studenti manterranno la videocamera disattivata senza permesso, l'insegnante attribuirà una nota e li escluderà dalla videolezione; l'assenza dovrà essere giustificata.
- 2 Durante la videolezione, la presenza del genitore potrà essere utile soltanto in una fase iniziale e/o per le studentesse e gli studenti non del tutto autonomi nell'utilizzo della strumentazione informatica. Sarà cura dei docenti e dei genitori collaborare per responsabilizzare e rendere sempre più autonomi le studentesse e gli studenti.

Art. 6 -Modalità di svolgimento delle attività asincrone

- 1 Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio o del team di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
- 2 Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail. Le famiglie degli studenti non dovranno in nessun caso essere obbligate dagli insegnanti a fare la stampa del materiale fornito.
- 3 Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @settimo1.edu.it
- 4 Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario medio richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
- 5 Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione interdisciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 –Aspetti disciplinari relativi all’utilizzo degli strumenti digitali

- 1.1 Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all’amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale le sessioni di videoconferenza aperte, l’orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
- 1.2 Gli account personali sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l’utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
- 1.3 In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
- 1.4 Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all’attribuzione di note disciplinari e all’immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all’irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Si ricorda, a tal proposito, le regole che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web.:

Netiquette₁ per lo studente:

- 1 *Gli alunni saranno dotati di account personali (nome.cognome@settimo1.edu.it) per l’accesso a Google Classroom e alle applicazioni della Gsuite dell’Istituto. Gli account sono creati e gestiti dall’Istituto Comprensivo, in modo da essere riconoscibili al momento dell’accesso.*
- 2 *La piattaforma Google Classroom e il sito web della scuola dovranno essere controllati giornalmente dagli alunni e, per la scuola Primaria, anche dai genitori.*
- 3 *Tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le video-lezioni registrate, è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera. Allo stesso modo viene garantita la sicurezza e la privacy dei minori.*
- 4 *Ciascun alunno dovrà usare il computer e la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti.*
- 5 *In riferimento al punto precedente, si ricordano le principali norme di comportamento adeguate alla situazione. Quindi non è consentito, come a scuola:*
 - *presentarsi in ritardo agli appuntamenti*
 - *mangiare*
 - *stare in pigiama*
 - *evitare interventi e suggerimenti dei genitori durante gli incontri*
 - *alzarsi durante le lezioni (salvo richieste ed emergenze).*
- 6 *Tutti i post ed i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere, mai e in nessun modo, offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque.*
- 7 *La sessione Stream di Classroom è riservata esclusivamente agli alunni e ai docenti. I genitori/tutori, che vorranno avere un colloquio con gli insegnanti, potranno fare richiesta tramite indirizzo email istituzionale, per concordare un incontro con l’applicazione Google Meet con tutto il Team Docente/Consiglio di Classe.*
- 8 *Per chiarimenti o dubbi relativi ad un compito, gli studenti potranno utilizzare la sessione Stream di Classroom, pubblicando un post privato indirizzato al docente, descrivendo i dubbi in modo chiaro con messaggi brevi e non ripetitivi.*
- 9 *Per seguire le eventuali attività sincrone con l’uso di Google Meet (video-lezioni), gli alunni saranno avvisati in base alle scelte del consiglio di classe secondo le seguenti modalità: su Stream di Classroom settimanalmente dal coordinatore di classe, o tramite calendario pubblicato e visibile sul sito dell’Istituto, nell’area dedicata alla Didattica a Distanza, o il calendario su Classroom e condiviso con la classe.*

- 10 *Per partecipare alle riunioni con Google Meet è necessario utilizzare il link predisposto dal docente e condiviso con almeno 10 minuti di anticipo nella Classroom. In una prima fase gli alunni si collegheranno con video e audio attivati, ma successivamente dovranno disattivare l'audio per permettere una maggiore fluidità della riunione.*
- 11 *I docenti sono i moderatori dell'incontro con Google Meet e dovranno gestire gli interventi degli alunni collegati, dando indicazioni specifiche all'inizio di ogni riunione. Gli alunni dovranno attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti.*
- 12 *I docenti potranno utilizzare la condivisione del proprio schermo, durante una video-lezione, per mostrare agli alunni presentazioni in Power Point, Mappe, Jamboard e tutto ciò che si desidera condividere.*
- 13 *Gli studenti dovranno restituire le attività assegnate, nei tempi previsti, esclusivamente su Google Classroom e non inviate attraverso altri canali digitali, salvo diversa indicazioni da parte del docente.*
- 14 *Le **assenze** dovranno essere comunicate al coordinatore di classe prima dell'inizio delle lezioni.*

Art. 8 -Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

- 1 Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dai docenti e approvato dal Dirigente scolastico.
- 2 Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio o team di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.
- 3 Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio o team di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.
- 4 Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 -Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

- 1 I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dai docenti e approvato dal Dirigente scolastico.
- 2 In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il

Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Tutti gli altri docenti, tranne in caso di specifico impedimento tecnico-organizzativo o a seguito di formale richiesta motivata al Dirigente Scolastico, saranno tenuti a erogare la prestazione lavorativa dalla propria sede di servizio.

Art. 10 -Criteri di valutazione degli apprendimenti

- 1 La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità didattiche, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
- 2 L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.
- 3 La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti ed interclassi, nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e trasversali, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
- 4 La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.
- 5 Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti realizzati in DDI e in presenza saranno oggetto di riflessioni formative e di linee guida e di approfondimento da parte del CdD per consentire una rimodulazione mirata delle attività didattiche in funzione del successo formativo di ciascun alunno, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto ma anche il processo.

Art. 11 –Formazione specifica

Il Dirigente scolastico ha curato e curerà un piano di formazione specifica in cui i percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito o di scopo per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

- 1.1.a** informatica, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- 1.1.b** metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
- 1.1.c** modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- 1.1.d** gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- 1.1.e** privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- 1.1.f** formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Art. 12 –Supporto alle famiglie e/o ai docenti T.D. prive di strumenti digitali

- 1 Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un'apposita integrazione allegata al Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

- 2 I docenti con contratto a tempo indeterminato devono dotarsi di proprio dispositivo con i fondi della Carta del Docente.
- 3 Ai docenti con contratto a tempo determinato potranno essere distribuiti dispositivi in via residuale, dopo aver soddisfatto i bisogni degli studenti

Art. 13 –Aspetti riguardanti la privacy

- 1 Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente Scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
- 2 Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
 - Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Art. 14 –Alunni con Bisogni educativi Speciali

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, della Legge 104/1992 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati e Piani Educativi Individualizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di usufruire di videolezioni sia in modalità sincrona sia in modalità asincrona, per dare la possibilità di tornare più volte sui contenuti svolti. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituiscano per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PEI e nel PDP.

Per gli alunni eventualmente ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione, l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

Compatibilmente con le possibilità organizzative dell'Istituto, in ottemperanza alla nota ministeriale del 5/11/2020 relativa al DPCM 3 novembre 2020, e nell'esercizio dell'Autonomia Scolastica, il Dirigente garantirà la frequenza agli allievi in condizione di disabilità concordando un orario di frequenza con le famiglie e i docenti di sostegno; durante questo orario saranno definiti momenti ad hoc in cui lo studente usufruirà anche di videolezioni in modalità sincrona al fine di mantenere i contatti con il gruppo classe. In accordo con i docenti del team o CdC, il DS potrà attivare lezioni in presenza in piccolo gruppo per cercare di assicurare agli allievi in condizione di svantaggio la relazione interpersonale con un gruppo ristretto di compagni (fisso o variabile) nell'intento di garantire un autentico processo di inclusione e di sviluppo. Allo stesso modo potranno essere attivate misure analoghe con l'obiettivo di prevenire fenomeni di dispersione scolastica dovuta a situazioni di *digital divide* non risolvibili o particolari esigenze dovute alla presenza di disturbi dell'apprendimento o bisogni educativi speciali.

Arti 15. Manifesto della comunicazione non ostile

- 1 Il Collegio dei docenti adotta come impegno di responsabilità condivisa e da condividere con gli alunni e le famiglie, i contenuti del Manifesto della comunicazione non ostile, carta che elenca i

dieci principi utili a migliorare il comportamento di chi naviga, comunica, studia e lavora in rete. (<https://paroleostili.it/manifesto/>).

The graphic features a red vertical bar on the left with the text 'parole ostili' and a smiley face icon. The main title 'Il Manifesto della comunicazione non ostile' is in large, bold, dark blue letters. Below it, ten numbered principles are listed in bold, followed by their descriptions in smaller text.

parole ostili

Il Manifesto della comunicazione non ostile

- 1. Virtuale è reale**
Dico o scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.
- 2. Si è ciò che si comunica**
Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.
- 3. Le parole danno forma al pensiero**
Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.
- 4. Prima di parlare bisogna ascoltare**
Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.
- 5. Le parole sono un ponte**
Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.
- 6. Le parole hanno conseguenze**
So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.
- 7. Condividere è una responsabilità**
Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.
- 8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**
Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.
- 9. Gli insulti non sono argomenti**
Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.
- 10. Anche il silenzio comunica**
Quando la scelta migliore è tacere, taccio.